

PROPOSTA DI PROGETTO DI ATTIVITA' ASSISTITA CON GLI ANIMALI

(Interventi Assistiti con gli animali → Linee guida Nazionali CSR/60 del 25/03/2015)

Sono Bedin Laura, una massoterapista di Villafranca di Verona che ha il piacere di proporvi questo progetto di attività assistita con gli animali.

Sono diventata coadiutrice di:

- cavallo
- asino
- cane
- gatto/coniglio

Ho deciso di prendere il diploma di tutti questi animali perchè ognuno di loro ha tanto da dare alle persone normodotate e non.

Come massoterapista ritengo che sia importante intervenire anche sulla parte motoria per prevenire problemi di postura.

Viviamo in una realtà in cui nella maggior parte delle famiglie e scuole c'è bisogno di un aiuto/sostegno per le varie difficoltà a cui si va incontro quotidianamente.

Non solo la separazione dei genitori, ma anche la nascita di un fratellino, può creare blocchi personali che, se non risolti velocemente, si ripercuotono nel futuro del bambino.

Bambini che prendono a calci gli animali, che li alzano dal collare o che gli tirano forte la coda, dimostrano che manca la sensibilizzazione da parte delle famiglie nei confronti degli animali.

Il progetto prevede il coinvolgimento di animali costantemente sotto controllo veterinario.

Prima di iniziare le attività con gli alunni, sono disponibile per poter programmare le lezioni in base agli argomenti trattati in classe durante tale periodo.

Anche al termine del progetto sono disponibile per un incontro al fine di valutare i risultati ottenuti.

Durante la stessa ora si procederà sia all'attività di pet therapy per i soggetti diversamente abili e/o certificati, sia per la restante parte della classe.

Sono disponibile, nel caso in cui ci fosse necessità, a fare lezioni singole per utenti con difficoltà anche dopo l'orario stabilito per la classe.

OBIETTIVI DIDATTICI E FINALITA':

- Conoscenza delle caratteristiche degli animali utilizzati nelle lezioni e del corretto approccio.
- Prendersi cura dell'animale stimola la capacità di autogestirsi e di prendersi cura di se' e degli altri.
- Stimolazione della capacità tattili attraverso lo spazzolamento e le coccole agli animali.
- Incremento dell'autocontrollo, dell'ascolto e gestione delle emozioni.

- Incremento della capacità osservativa, cogliere differenze, similitudini e stimolando le capacità mnemoniche.
- Rispetto dell'altro-diversità.
- Incremento della capacità di costruire relazioni con i compagni di classe.
- Stimolazione delle capacità creative.
- L'importanza delle regole.
- Approccio interdisciplinare con i collegamenti alle varie materie.
- Miglioramento dell'autostima facendo percorsi di abilità con l'animale.
- Prevenzione al bullismo
-

DURATA:

Il progetto prevede incontri di circa 1 o 2 ore ciascuno, con cadenza settimanale. In base a quante sono le classi da fare nello stesso giorno, suddividiamo il tempo. L'ideale è 45 minuti e poi andare nell'altra classe.

Si consigliano almeno 5 incontri per classe per raggiungere gli obiettivi.

METODO MONITORAGGIO:

Dopo ogni seduta verranno compilate schede di monitoraggio per vedere i risultati ottenuti alla fine del percorso con ogni classe.

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI:

L'utilizzo di animali da compagnia ai fini della pet therapy è stato riconosciuto come cura ufficiale dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel febbraio 2003.

Tale decreto ha sancito per la prima volta nella storia del nostro paese il ruolo che un animale può avere nella vita affettiva di una persona, nonché la valenza terapeutica degli animali da compagnia.

Gli interventi assistiti con gli animali (IAA) hanno anche valenza riabilitativa, educativa e ludico ricreativa e prevedono l'impiego di questi animali domestici:

- cane
- cavallo
- asino
- gatto
- coniglio

Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani.

Prima di avviare un intervento con la mediazione dell'animale è necessaria una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte di medici di medicina generale o specialisti ovvero, nel caso di impiego dell'animale per finalità non terapeutiche, la sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'utente o di chi ne esercita la potestà. La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di una équipe multidisciplinare composta, a seconda del tipo di intervento, da figure sanitarie, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità.

In base agli ambiti di attività gli IAA si classificano in:

Terapia assistita con gli animali (TAA) --> Intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica.

Educazione Assistita con gli animali (EAA) --> Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, in relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all'interno delle istituzioni in cui l'individuo deve mettere in campo di adattamento. L'EAA contribuisce a migliorare la qualità di vita della persona e a rinforzare l'autostima del soggetto coinvolto. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale. L'EAA trova quindi applicazione in diverse situazioni quali:

- prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie;
- difficoltà nell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza;
- disagio emozionale e psicoaffettivo;
- difficoltà comportamentali e di adattamento socio ambientale;
- situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori, carceri, ecc.);
- condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.

Attività assistite con gli animali (AAA) --> Intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale. Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali. Le AAA in alcuni casi sono propedeutiche alle TAA/EAA e sono finalizzate tra l'altro a:

- sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale;
- accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa;
- stimolare la motivazione e la partecipazione.

Da un punto di vista educativo si è potuto riscontrare che l'interazione con l'animale presenta significative valenze:

- formative, nella capacità di aumentare il vocabolario immaginativo, di diminuire la diffidenza verso la diversità, di tranquillizzare e di dare sostegno nelle crisi di passaggio, di aumentare l'autostima.
- Didattiche nella capacità di fungere da centro di interesse, nel permettere esperienze di gioco-studio, nella capacità di connettere ambiente domestico e ambiente di scuola, nel facilitare percorsi interdisciplinari, nel rendere più facilmente comprensibili alcuni concetti descrittivi e alcuni valori.
- Di sostegno nell'aumentare interesse e motivazione ludica e cognitiva, nel facilitare i rapporti sociali, nell'offrire stimoli tranquillizzanti e appaganti, nel diminuire l'attenzione su stati di ansia/depressione, su situazioni d'angoscia o esperienze negative, su attacchi di panico o fobie generiche.

Il metodo di Pet Therapy può essere applicato in diverse situazioni, ma non possiamo certo pensare che l'approccio sia identico in tutti i contesti terapeutici.

Infatti, gli obiettivi cambiano a seconda del tipo di utente che si segue e ovviamente si modificano anche i tempi e le situazioni.

Nell'applicazione del metodo:

- è importante che l'ambiente dove viene svolta l'attività sia naturale, sereno, non medicalizzato, di per sé stimolante;
- per il raggiungimento dei diversi obiettivi devono essere utilizzate le caratteristiche peculiari di ogni specie e di ogni singolo soggetto (ad es. il carattere);
- per ogni persona che necessita di questo supporto terapeutico, deve essere stabilito un programma con obiettivi e tempi di applicazione diversificati a seconda della patologia, dell'età, della terapia farmacologica, ecc.;
- l'attività deve essere svolta nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di utenti e animali;
- l'animale co-terapeuta diventa una risorsa fondamentale in quanto soggetto attivo di una relazione che incentiva miglioramenti da parte dei soggetti coinvolti nei programmi di AAA/TAA perché è un elemento che stimola la fantasia, la curiosità, la capacità di osservazione e l'interazione

Si definiscono tre livelli di attività che possono essere applicate ad un progetto singolarmente o come percorso di graduale avvicinamento all'animale. Le tre attività prevedono:

1. attività referenziale in cui si prende l'animale come soggetto dell'attenzione senza effettivamente coinvolgerlo fisicamente;
2. attività osservative nelle quali l'animale è presente ma non si ha ancora un'interazione diretta

con esso e l'attività si limita alla sua osservazione;

3. attività di interazione cioè il vero e proprio incontro e la relazione con l'animale. In quest'ultimo ambito le attività che possono essere messe in atto sono le seguenti:

- l'approccio (modalità di relazionarsi con l'animale)
- il contatto
- grooming, accudimento
- imparare a muoversi con l'animale
- il gioco
- il dialogo (comunicazione e autocontrollo)
- la cura (accudimento, miglioramento dell'autostima, affettività)
- diventare fulcro d'interesse per l'animale
- richiedere performance al pet, dare comandi
- collaborazione con il pet in qualche attività (cognitiva, motoria, ludica)

Gli Interventi Assistiti con gli animali sono un'interazione per far emergere una grande opportunità che l'animale regala all'uomo, ovvero la possibilità di relazionarsi con l'animale creando un ponte affettivo grazie al quale la persona può passare da una condizione di isolamento o chiusura ad una di graduale apertura, con l'animale in primis e con altre persone in seguito.

Per ulteriori informazioni:

Bedin Laura

3471047532

massoterapialaura@gmail.com